

cosa vorei a mia satisfacione potere esprimere a la Sublimità Vostra la letitia ch'io ne ricevo et l'obligatione che io sento di ciò haverli. Le quali veramente sono infinite. Il perchè, non confidando di potere altramente esprimere, dico ch'io mi reputo più satisfatto et contento che mi trovassi mai, et obbligatissimo a la Sublimità Vostra per questo solamente tanto quanto esser potessi per qual si voglia altro grandissimo beneficio ch'io da lei havessi potuto ricevere, havendo ella con questa demonstratione superate et unite tante cative opre contra me fatte da mei malivoli, et con la iustitia manifestato a tutto il mondo la innocentia mia, la quale et la prudenza et bontà di quella infinite, mi hanno del continuo fatto firmamente sperare quello exito che hora hanno hauto le cose mie. Et però, con quella efficacità ch'io posso maggiore et quanto debbo, ne ringratio humilmente la Sublimità Vostra, ben però come di cosa da me per i detti rispetti aspettata con certezza. Et bench'io non potessi tanto offerirli che i meriti de quella non richiedessero molto più, et che però non confidi di potere neanco forse abastanza satisfar in questa parte, nondimeno io son certissimo che abundantemente satisfarò me medesimo di fare adesso et per l'advenire, sì come per il passato ho fatto, tutto quello che a me sarà mai possibile per servizio suo; et anco più se più si potesse senza riserva alcuna nè de la persona nè de la vita o de altro; perchè nè questa spendere, nè quella travagliare potrei più honorevolmente, nè con più mia satisfacione. Et però con ogni sincerità et fede gli offero tutti gli anni mei, i quali prego Dio fazi che habbino da esser longissimi, non per altro più o tanto quanto per potermi più longamente mostrare in servizio di quella, per il quale se diece vite havessi con più figlioli, stato et facultà che non ho, il tutto exporei di bonissima voglia a tutte l'hore quante volte accadesse. Et rendasi certa et securissima la Serenità Vostra, ch'io sia tanto prompto a corere con essa lei una medema fortuna, quanto desideroso di viver longamente contento. Et con questo per hora fazio fine. Recomendandomi humilmente in sua bona gratia.

354*

Da Todi, a li 27 di Genaro 1528.

Summario di lettere di Udene, di sier Zuan Basadonna dottor, locotenente, di 29 Zener 1528.

Manda una deposition di uno Stefano da Vilalta sta mia 4 lontan de li, et ha scritto al podestà di Monfalcon mandì li a Trieste a intender la verità; et scrive haver mandato uno explorator a la volta del principe Ferdinando per intender li andamenti soi.

Stefano de Vilalta, partito heri da Trieste a hore 17, referisse haver visto il capitano Rauber gionto li a Trieste uno di questi giorni con forse 100 fanti spagnoli sotto dui capi, per quanto loro diceano. *Item*, referisse haver inteso li a Trieste come a Gorizia et Gradisca si aspetta missier Nicolò da la Torre capitano de Gradisca con cavali 400. Adimandato di la sorte et qualità di cavalli venuti con il Rauber, rispose i sono tutti a la corvata, et li fanti sono spagnoli, per quanto de li se dice. *Item*, dice, Venere passato i feceno star le porte di la terra di Trieste serate fin a mezzo zorno, perchè loro capitani steteno in consulto; et li era *etiam* il capitano di Gorizia et quello di Duin. Adimandato si l'ha inteso la causa de tal gionger de cavalli et fanti, rispose: « Chi dice esser rotto il campo del Principe, et chi dice che i voleno romper guerra in queste bande ». Adimandato se ditti cavalli et fanti sono alozati in Trieste o de fuori, rispose tutti sono alozati dentro et non se parteno mai fora, salvo che l'altro giorno i andorono fora et preseno nove mugisani quali parte hanno lassato et parte non. Adimandato quanti zorni sono che l se partite di quà per andar a Trieste, rispose: « El zorno de San Sebastian furono 15 zorni che me partii de qui et andai là per veder di trovar da lavorar ».

355

Lettera del ditto, di 30 Zener.

Da Alexandria, di sier Marin di Prioli, 356¹⁾
qu. sier Domenego, viceconsolo, di ultimo Decembrio. Scrive il zonzer di le galie li, et li gar-

(1) La carta 355* è bianca.